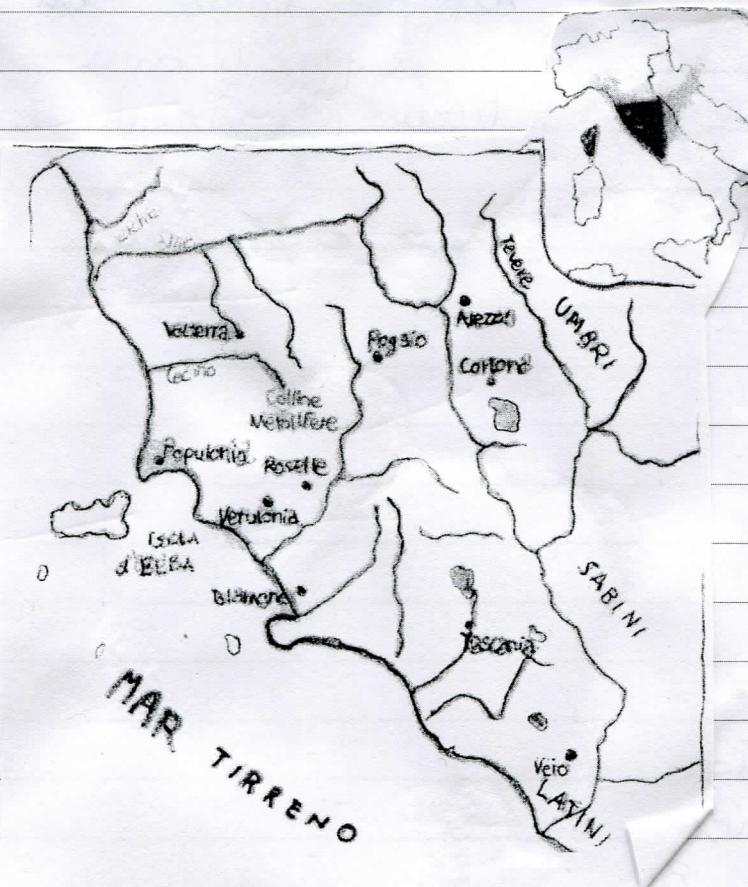


GLI ETRUSCHI

DOVE

Gli Etruschi ebbero un ruolo importante per la storia dell'Italia; alcuni storici pensano che provenissero dall'Asia minore, altri pensano che fossero un popolo italico.

Gli Etruschi si svilupparono nelle seguenti regioni: Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Campania e Corsica, che ora fa parte della Francia.



QUANDO

La civiltà etrusca si sviluppò nell' 800 a.C. fino al 396 a.C. quando furono conquistati dai Romani.

1000 a.C. 900 a.C. 800 a.C. 700 a.C. 600 a.C. 500 a.C. 400 a.C. 300 a.C. 200 a.C. 100 a.C.



ATTIVITÀ

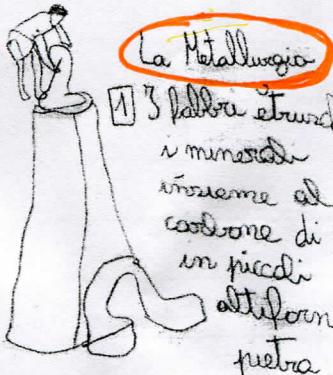


Nel territorio etrusco, ricchissimo di acqua, si praticava l'agricoltura (grano, avena, orzo, legumi, vite e ulivo); dai boschi ricavavano legname per costruire imbarcazioni e estraevano marmo.

Si praticava anche la pastorizia, la pesca, il commercio e l'artigianato.

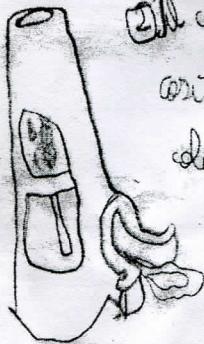
Un tipico prodotto dell'artigianato era il BUCCHERO: una ceramica nera.

Eramo anche abili gioiellieri.



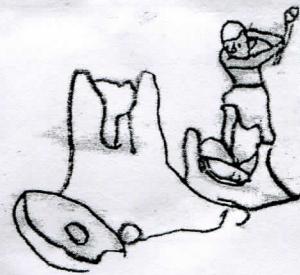
La Metallurgia

- 1) I fabbri e i bruchi mettevano i minerali estratti, insieme al carbonio di legna, in piccoli altiforni di pietra.



Il calore raggiungeva una temperatura così alta da far fondere il minerale e lavorare attraverso dei fori, in uno spazio sottostante.

- 2) Quando i minerali puri si erano raffreddati, i fabbri demolivano gli altiforni ed estranevano i blocchi di metallo da fornire agli artigiani.



- 3) Gli artigiani fondevano di nuovo il metallo e lo colavano in diverse forme per dargli le forme desiderate.

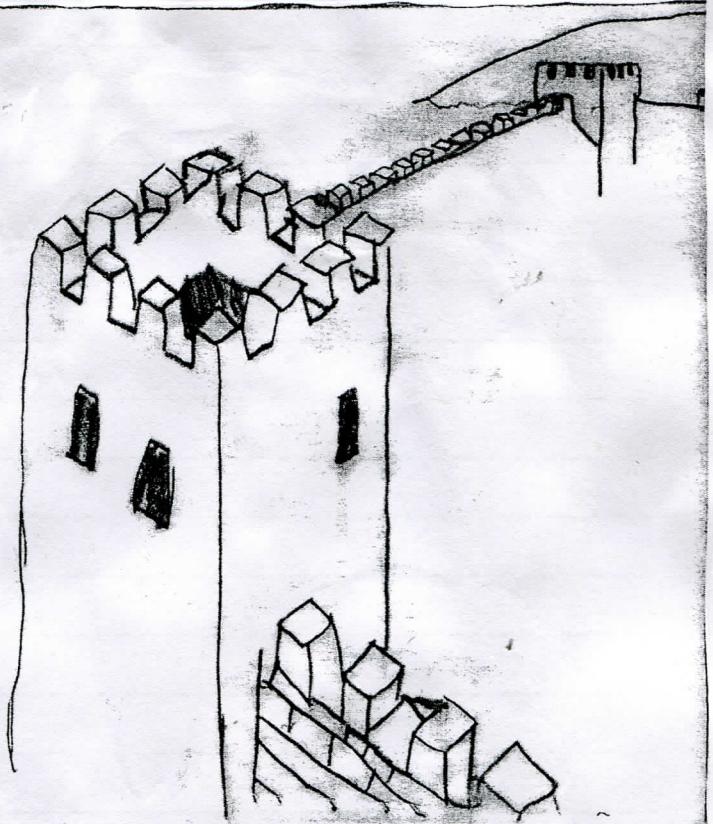
ORGANIZZAZIONE SOCIALE

Era organizzata in città-stato, ognuna governata da un LUCUMONE. Più tardi le città-stato furono governate da un gruppo di OLIGARCHI.

La società era divisa in tre classi sociali: aristocrazia, lavoratori e schiavi.

La famiglia etrusca era

PATRIARCALE cioè aveva a capo il padre più anziano. La vita delle donne era più libera rispetto alle altre società antiche: le donne ricche potevano commerciare, sapevano leggere e scrivere.



RELIGIONE

Era no politeisti e pensavano che gli dei decidessero tutto quello che accadeva agli uomini.
In onore degli dei costruivano templi che abbellivano con ANTEFISSE.

AMIN

prova a rispondere alle domande

COSA?

- Cosa rappresenta?
- Cosa sta facendo?
- Si tratta di:
 - una pittura
 - una scultura a rilievo
 - un disegno
 - una scultura a tutto tondo (che può essere guardata da tutti i lati)

COME?

- Descrivi i particolari del volto:
 - i capelli sono
 - la bocca è
 - i denti sono
 - il naso è
 - le orecchie sono
 - gli occhi sono
- Con quale materiale è stata realizzata?
 - Legno
 - Metallo
 - Terracotta
- Il volto ti appare:
 - simpatico
 - buffo
 - sorridente
 - mostruoso
 - spaventoso

PERCHÉ?

- Con quale scopo venivano posti sui cornicioni dei templi questi mascheroni?
 - Solo per abbellire i templi
 - Anche per tenere lontani gli spiriti maligni

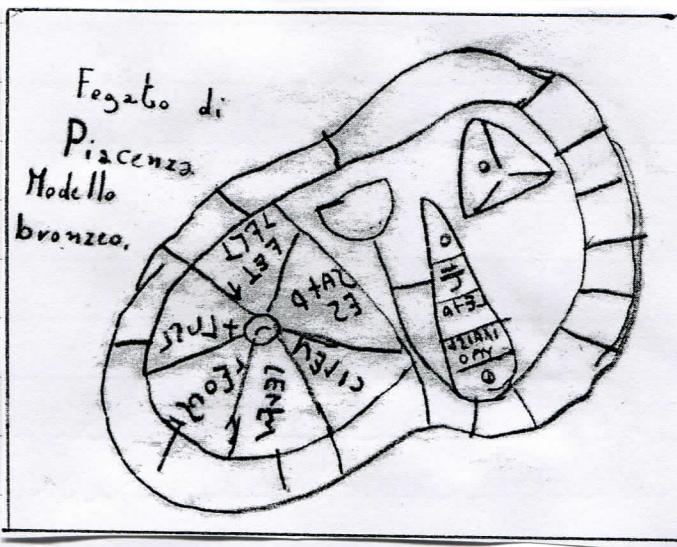
...
e abbon-
toni, tegole,
da un unico

...
volto di una
terrificante,
mentali che
are gli spiriti

Speciali sacerdoti si occupavano di prevedere il futuro:

- gli **AUGURI** lo facevano osservando i fulmini e il volo degli uccelli
- gli **ARUSPICI** studiavano il fegato di animali sacrificati.

Questo è un reperto importante, è una rappresentazione in bronzo di un fegato animale, indica le varie parti che gli auguri controllavano.

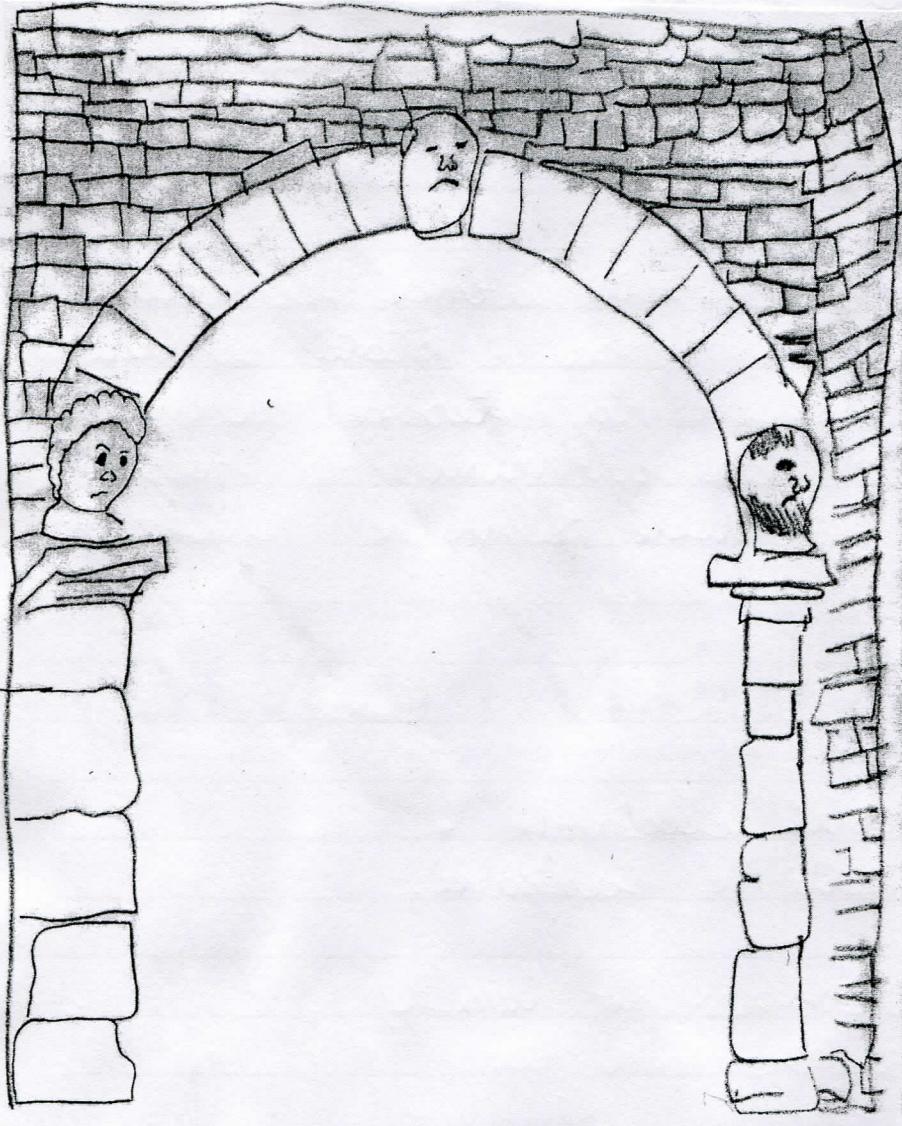


LE CITTÀ

Fondarono molte città sul loro territorio.

Prima di fondare una città si svolgeva una CERIMONIA RELIGIOSA: i sacerdoti indicavano dove doveva sorgere e

poi veniva tracciato un solco lungo il perimetro. Di solito venivano costruite su colline, perché ben difendibili. La parte alta, come nelle poleis greche, ospitava gli edifici sacri.



La città era circondata da mura di pietra, in cui si aprivano delle PORTE DI ACCESSO.

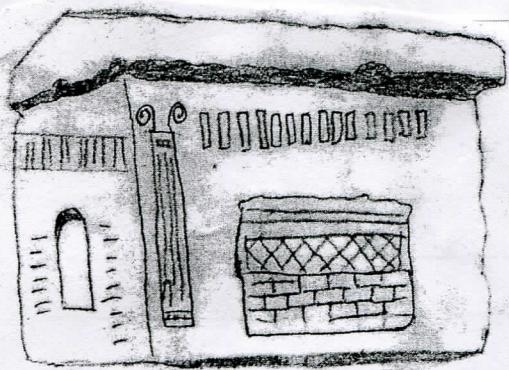
Spesso queste porte erano ad ARCO, un elemento curvo poggiato su due colonne e sospeso su uno spazio vuoto.

Gli Etruschi sono stati i primi ad usarlo nella penisola italica.

Una delle città fondate dagli Etruschi fu Felsina che poi prese il nome di Bononia, oggi Bologna.

LE NECROPOLI

Gli Etruschi credevano nella vita dopo la morte, perciò avevano molta cura nella sepoltura dei defunti. Vicino alle città costruivano le necropoli, vere e proprie città dei morti con tombe simili a case. Le tombe erano di due tipi: a tumulo e ipogee, cioè sotterranee.

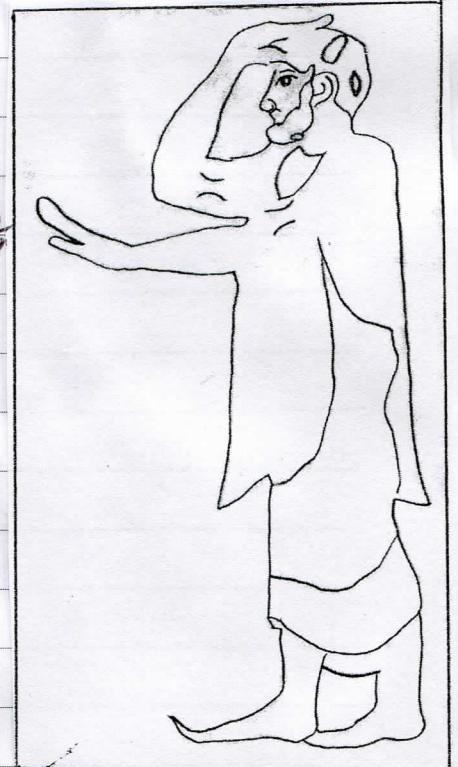


A questa urna cineraria etrusca è stata costruita con la stessa forma che avevano le case delle famiglie ricche.

ABBIGLIAMENTO

Amarano i vestiti eleganti e usavano stivaletti e sandali.

Gli uomini indossavano tuniche, calzavano scarpe con la punta verso l'alto. Usavano anelli nella barba e alle dita e bracciali ai polsi.



Le donne indossavano tuniche lunghe, pettinavano i capelli con pettini e fermagli.



ALIMENTAZIONE

Le famiglie aristocratiche mangiavano sdraiati su divani. Gli schiavi servivano cibi e bevande mentre suonatori e danzatori si esibivano; si mangiava carne arrostita di selvaggina oppure pesce.

Per la gente comune il pasto era più modesto: cereali, legumi e zuppe. La bevanda preferita era il vino miscelato con acqua e spezie.

ABITAZIONI

Vivevano in case di legno o mattoni con il tetto coperto di canne: le abitazioni più semplici erano composte da due o tre stanze.

Le case aristocratiche erano grandi, le pareti erano decorate e le stanze erano profumate con essenze (profumi). I mobili (tavolini, panche, divani da banchetto, letti) erano di legno. Come coperte si usavano pelli o teli di lana ruvide.

